



Al camerata

Dott. Gaetano Falzone
Via M. Rapisardi 16

PALESTRO

Roma 6 nov XV

Carissimo Gaetano,
scusa il mio lungo
ritardo, ma i doveri di

ufficio non mi hanno finora concesso
molto tempo. Sì, è vero adunque: mi so-
no impiegato come Straordinario al Mi-
nistero delle Colonie, con lussuosi
stipendi (700 e rotti) da sperperare
in festini e sollazzi. Ho visto



Saluti
fratelli.

Ministero delle Colonie

Ho cambiato casa
da via Martini
a viale Martini
Finito 5

a Roma il 28 ottobre Guidotto, Taralli
e parecchi altri del Battaglione. Il
sullodato Guidotto mi ha narrato che
Ti ha visto a Palermo e che hai in-
tenzione di venire fra poco a Roma
a ricalquare i Tui risparmi sudati.
E' vero? Mi auguro di sì, comunque
scrivimi in proposito. Ho dato 3 esempli
(26-24 e 26) con e ora faccio la Turperità
dell'impiegato. Scrivimi presto Jordan
con uno schiaffo morale. Addio c'è Vittorio



Let. Prof.

Gaetano Falzone

Via Rapisardi 16

PALERMO



Azienda Minerali Metallici Italiani

(A. M. M. I.)

Roma,

8/9/XVIII

Via Molire N. 11 - Telef. 41-843 (3 linee)

Carissimo Gaetano

Finalmente Ti sei fatto raro e va bene. Quello che non va bene, è che tu Ti sia allontanato dalla politica, o quanto meno Ti sia dedicato esclusivamente all'insegnamento. Io so ciò che dico, ma non riesco a capire cosa diamine vuoi cominciare in quel presitto dove insegni. Quello che mi dici di Cal. non posso per ora confermarlo con dati di fatto, ma ritengo che tu non abbia tutti i torti. Ad ogni modo per ora la mia attività è ancora dal

55 Prof Roma e Da Roma Tarista;
gi. antioch. Da mandant. Roma: Si acca. l'antiochia:
Turchi non vien a Roma per qualche
giorno? Non comprando jerchi la tempo
non ti dir più da fare.

Ho affuso dal grassissimo fico e che
ti sei fidanzato con una bella
ragazza tua allieva. Bravo comi-
cione! Auguri e figliuanti che
certo non mancheranno.

Ogni tanto mi perseguita il De Girola-
mo, autore di un orrendo libretto in-
nostri frode, raccontando in ipotetico
a ventura con un vecchio L. Doune.
Diffe Marzani e richiamato, lo soli in
i sposta ed i richiamato, mio fratello
i paracuratore da un pezzo e io tiro
a me. — Scrivimi. Abbacce. P. H. 1895